

PISA 3.0

MASTERPLAN DEL VERDE 2016 - 2025

FORESTAZIONE URBANA & INFRASTRUTTURE VERDI PIANTARE ALBERI PER METTERE RADICI

PROMOSSO DA



Infrastrutture Verdi
e Arredo Urbano Sport

Comune di Pisa

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PAESAGGISTI
PESAGGISTI
E CONSERVATORI



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Pisa



Patrocino richiesto di:



UNIVERSITÀ DI PISA



SCHEDA DI ISCRIZIONE OBBLIGATORIA - ON LINE WWW.PAYSAGE.IT

Cognome

Nome

Ente/Studio

Ordine di appartenenza

N° di iscrizione

Indirizzo

Città

Tel

Data

Firma

Clicca qui per l'iscrizione online

**ISCRIZIONE
ON LINE**

PER INFO



Via Leon Battista Alberti, 10 - 20149 Milano

Tel. +39.02.34592780 - 45474777 - 45474859 Fax. +39.02.31809957

comunicazione@paysage.it - **www.paysage.it**

PISA 3.0

MASTERPLAN DEL VERDE 2016 - 2025

FORESTAZIONE URBANA & INFRASTRUTTURE VERDI PIANTARE ALBERI PER METTERE RADICI

ARSENALI PISA
09
|
06
|
16

PROMOSSO DA



Infrastrutture Verde
Arredo Urbano Sport

Comune di Pisa

ORGANIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



CONSIGLIO NAZIONALE
DELLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

FEDERAZIONE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
TOSCANI

PIAZZA GARIBOLDI
LIVORNO LUCCA
SARAJEVO
PISTOIA PRATO SIENA



Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Pisa



Federazione Regionale Toscana
Ordini Dottori Agronomi e Forestali



REGIONE
TOSCANA



Comune di Pisa

Patrocínio richiesto di:



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ DI PISA

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

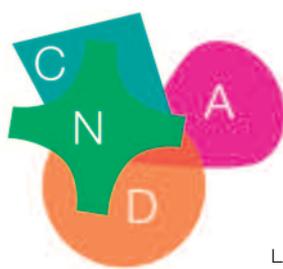


ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PISA



Collegio Nazionale
Agronomi ed Agronomi Agronomi

TOPSCAPE PAYSAGE



TOPIC

CON UN PROGETTO GIÀ ANNUNCIATO NEL 2015, A CONCLUSIONE DELL'EVENTO PISA 2.0, LA CITTÀ MANTIENE LA PROMESSA DI GUARDARE AL FUTURO STRUTTURANDO, IN UN QUADRO STRATEGICO, LA CRESCITA DEL PATRIMONIO VERDE DELLA CITTÀ E PRESENTANDO NEL 2016 IL PIANO DEL VERDE DELLA CITTÀ DI PISA, UN MASTERPLAN CHE LANCIAMO PROSPETTIVE FINO AL 2025. **PISA 3.0** – È IL CAPITOLO SUCCESSIVO DELL'IMPEGNO VERDE INTRAPRESO DALLA CITTÀ: UN INCREMENTO DI SIGNIFICATO PER UN PROGRAMMA CHE OLTRE A TRADURSI IN NUMERI, HA SOLIDE BASI DI CONTENUTI E VALORI. UNA VERA E PROPRIA STRATEGIA CHE PREVEDE LA POSSIBILITÀ DI DIALOGARE CON UNA QUANTITÀ MOLTEPLICE DI INTERLOCUTORI E

DATI, UN PUNTO DI INIZIO CHE ANALIZZANDO TUTTI I COMPONENTI CHE COMPONGONO OGGI LO SPAZIO VERDE DELLA CITTÀ, RESTITUISCA IN FORMA ANALITICA LO STATO DELLE DOTAZIONI E LE PROSPETTIVE FUTURE. IL PIANO SI COMPONE DI QUATTRO GRANDI AREE TEMATICHE – **NATURA, AGRICOLTURA, CULTURA E DIVERTIMENTO** – CHE ANALIZZA E APPROFONDISCE PROMETTENDO IMPORTANTI OBIETTIVI, MA SOPRATTUTTO LANCIAMO UN NUOVO MODO DI OPERARE NELLA PRASSI DI UNA GESTIONE EVOLUTA DELLA CITTÀ. NON MENO INTERESSANTE È IL PERCORSO NORMATIVO CHE, ADOTTANDO COME STRUMENTO LA LEGGE VIGENTE 113/1992, PREVEDE LA MESSA A DIMORA DI UN ALBERO PER OGNI BAMBINO NATO, FINO ANCHE ALL'ACCESSO AI FINANZIAMENTI EUROPEI.

PROGRAMMA 9 GIUGNO 2016 _ PISA _ ARESENALI REPUBBLICANI

OVERVIEW – PISA GREEN CITY

9:00 PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

A cura degli organizzatori
Moderatore **Novella B. Cappelletti**

9:20 SALUTI DI APERTURA

Paolo Ghezzi Vicesindaco Comune di Pisa
Elvio Cecchini Presidente Federazione Regionale Architetti PPC Toscani
Carlo Cioni Presidente Ordine degli Ingegneri di Pisa
Silvia Viviani Presidente INU
Giacomo Arrighi Presidente Collegio Geometri Pisa

9:50 SFIDE URBANE XXI SECOLO: QUALI PROSPETTIVE BASATE SULLA NATURA

Presentazione a cura di **Guido Franchi**
Presidente Ordine Dottori Agronomi di Pisa
Intervento di Giovanni Sanesi, Professore Università degli studi di Bari - DISAAT - *Le infrastrutture verdi sono reti di aree naturali e seminaturali pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, progettate e gestite in maniera da fornire un ampio spettro di servizi ecosistemici. I servizi ecosistemici sono costituiti dai flussi di materia,*



energia e informazione provenienti dagli stock del capitale naturale, che si combinano con i servizi dei manufatti antropogenici per generare benessere e qualità della vita. Le città sono ecosistemi densi di presenza umana, ricchi di conoscenza e innovazione, che accolgono più del 50% della popolazione mondiale e circa il 70% degli italiani. Nelle città il conflitto tra artificialità e naturalità è massimo ed è causa di perdita di biodiversità, di qualità dei servizi ecosistemici e di resilienza.

10:30 MILANO: LA BIBLIOTECA DEGLI ALBERI (PROGETTO DI PETRA BLAISSE) E IL BOSCO DI AMSTERDAM (COMUNE DI AMSTERDAM)



Presentazione a cura di **arch. Elvio Cecchini**
Presidente Federazione Regionale Architetti PPC Toscani
Intervento di Gianluca Tramutola, Paesaggista Dott.



Agronomo - Nello scenario urbano in trasformazione dell'area Garibaldi Repubblica a Milano, il Parco Biblioteca degli Alberi dello studio olandese Inside Outside, di Petra Blaisse introduce un nuovo concetto di parco urbano a metà tra un orto botanico e un caso di forestazione urbana, in uno spazio pubblico d'importanza strategica per il futuro della città. Il Bosco di Amsterdam realizzato durante gli anni '30, come progetto per ridurre la disoccupazione durante la Grande Crisi economica si sviluppa in un'area derivata dalla vasta bonifica del lago Nieuwe Meer, e rappresenta uno dei rari casi di bosco urbano attrezzato, catalizzatore di una molteplicità di funzioni.





11:00 LECTURE: I PARCHI CONTEMPORANEI

Presentazione a cura di **Carlo Cioni** Presidente Ordine degli Ingegneri di Pisa



Intervento di Michel Pena, Architetto - *Laureato all'École Nationale Supérieure du paysage di Versailles nel 1983 e fondatore, insieme a Christine Péna dello studio Péna & Peña, con il quale nel 1994 progetta la sua prima e vera realizzazione: le Jardin Atlantique (Parigi, Montparnasse). Oggi, lo studio conta 15 professionisti impegnati nella progettazione di opere pubbliche e private (giardini, piazze, parchi, spazi urbani e residenziali) sia in Francia sia all'estero. Dal 2008 al 2011 è stato presidente della Fédération Française du Paysage. Tra le sue ultime realizzazioni la Promenade du Pailion a Nizza.*

PISA: MASTERPLAN DEL VERDE 2016/2025

11:30 TAVOLA ROTONDA DI PRESENTAZIONE

Intervengono



Paolo Ghezzi -
Vicesindaco
Comune di Pisa



Fabio Daole -
Dirigente Infrastrutture Verde
Arredo Urbano Sport
Comune di Pisa



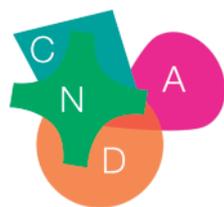
LA GESTIONE RAZIONALE
DELLE ALBERATURE
Rossano Massai
Direttore del Dipartimento **Università
di Agraria di Pisa**



IL PARCO NATURALE MSRM
Andrea Gennai
Direttore Ente Parco Regionale MSRM



IL PIANO FORESTALE DI PISA
Massimo Geloni
Responsabile Ufficio Boschi
Comune di Pisa



13:30 LIGHT LUNCH

14:30 GREEN INFRASTRUCTURE, DALLA NEW TOWN DI JINSHAN MARINA (SHANGHAI) ALLE NOSTRE CITTA'



Intervento di Benedetto Selleri, Paesaggista, dottore in Scienze forestali e socio fondatore della PAN associati s.r.l. - *Il verde urbano degli spazi aperti, dei giardini, dei parchi delle aree urbane e periurbane, deve essere riconosciuto come un unico sistema, vera e propria infrastruttura strategica della città. Il tema verrà affrontato a partire dal masterplan per la new town di Jinshan Marina (Shanghai), sviluppato secondo il modello della green infrastructure e della sponge city (fitodepurazione, depurazione di ampi bacini d'acqua, raingardens, sistemi verdi lineari, mitigazione dagli eventi meteorici estremi attraverso soluzioni basate sulla natura). Si accennerà poi a case studies delle principali città del mondo che hanno o si stanno dotando di una green infrastructure e all'esperienza di Expo Milano 2015 (sito espositivo e Vie d'Acqua), per concludere con una riflessione sulle città italiane.*

15:00 INFRASTRUTTURE VERDI - TORINO: FABBRICA DI PAESAGGIO



Intervento di Ferruccio Capitani, Architetto presso il Servizio Urbanizzazioni, Direzione Infrastrutture e Mobilità, Città di Torino - *Torino è la città italiana con il più alto indice verde procapite. Il sistema del verde della città può oggi essere schematizzato per aree: il Sistema Verde - Azzurro, (ha dato vita a due progetti in corso che mette a sistema i 4 fiumi che attraversano il territorio torinese con l'anello verde dei sentieri collinari di oltre 45km d'estensione), Il Sistema delle Ciclopiste (collegamenti ciclabili lungo le arterie stradali e all'interno del sistema dei parchi urbani e peri-urbani), Il Sistema delle Spine (aree verdi realizzate a seguito dell'internamento delle linee ferroviarie e dello smantellamento delle attività industriali dell'area urbana semicentrale), Il Sistema dei Parchi Urbani, Il Sistema dei Parchi Collinari, il Sistema dei Parchi Fluviali, il Sistema delle Alberate urbane, Il sistema delle piccole aree verdi di quartiere.*

15:30 LA FORESTAZIONE URBANA: UNA RISORSA PER LA COMUNITA' - METODOLOGIE DI INTERVENTO



Intervento di Donatella Meucci, Architetto - *In applicazione delle tre grandi convenzioni internazionali relative ai cambiamenti climatici e alla biodiversità, il progetto "10 grandi foreste di pianura e di fondovalle" sottolinea la capacità del bosco di produrre legno e biomasse, assorbire CO2 contrastare la presenza di polveri nell'aria, assicurare un processo di fitodepurazione, migliorare il microclima e, infine, garantire la formazione di un nuovo paesaggio attraverso la diversificazione del reddito agricolo. anche i piani di altri grandi parchi lombardi (Adda Sud e Damello), di alcuni Plis e alcuni giardini pubblici.*





16:00 RETI E CORRIDOI ECOLOGICI



Intervento di Riccardo Santolini, Docente di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Urbino - *Il paesaggio costituito da un mosaico di ecosistemi connessi e frammentati fra loro, vede nello sviluppo della rete ecologica, l'obiettivo prioritario della conservazione della biodiversità. Ogni rete è infatti costituita da quattro elementi fondamentali: al centro le Core Areas, aree ad alta naturalità, circondate da zone cuscinetto o Fasce di Protezione (buffer zones), a cui fanno seguito le fasce di connessione, o Corridoi Ecologici: strutture lineari e continue che connettono tra di loro le aree ad alta naturalità e rappresentano il vero elemento chiave delle fasce ecologiche; in ultimo le aree puntiformi (stepping zones), che rappresentano elementi importanti per sostenere o ospitare particolari microambienti.*

16:30 UNA GREEN LINE PER MARINA DI PISA: DA SAN ROSSORE, IL RECUPERO DELLA BIODIVERSITA' PER LA RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO DUNALE



Intervento di Riccardo Rigolli, Dario Nania, Studio Rigolli, Bologna - *Per la Nuova Marina di Pisa, il cui progetto si è concluso nel 2014, è stato proposto uno studio di varianti esecutive di opere a verde pensile per la realizzazione della passeggiata del Molo Nord. Il progetto ha seguito diverse linee guida in favore del rispetto e della tutela dell'ambiente naturale: la mitigazione dell'impatto paesaggistico del porto, la tutela della vegetazione dunale e l'aumento della biodiversità attraverso l'utilizzo di materiale derivante da germoplasma di origine autoctona che rappresenta l'ultimo tassello di connessione tra il costruito del porto della Marina di Pisa e la riserva naturale del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli.*

17:00 BOLOGNA: PROGETTO GAIA. FORESTAZIONE URBANA IN CITTÀ



Intervento di Roberto Diolaiti, Direttore Settore Ambiente ed Energia Comune di Bologna - *Il protocollo GAIA è uno strumento stabile di Partnership Pubblico-Privata del Comune di Bologna per la forestazione urbana della città, il cui scopo è quello di contrastare i cambiamenti climatici attraverso la piantagione di alberi direttamente sul territorio comunale. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo delle imprese e delle associazioni del territorio, che attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Comune di Bologna sono invitate a compensare le proprie emissioni attraverso un contributo per la piantagione di nuovi alberi in città. Il progetto GAIA è un innovativo esempio di partnership pubblico privato, uno strumento di governance nuovo nella realizzazione di politiche pubbliche di sviluppo locale.*



17:30 DIBATTITO E CONCLUSIONI A CURA DI

Stefano Zelari

CEO Euroambiente

Fabio Daole

Dirigente Infrastrutture Verde Arredo urbano Sport, Comune di Pisa

Paolo Ghezzi

Vicesindaco Comune di Pisa

Novella B. Cappelletti

Direttore Paysage Topscape

18:00 CHIUSURA LAVORI



Meeting formativo



Crediti Formativi Professionali

6 CFP Agli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori sono in fase di richiesta 6 CFP per la giornata del 9 giugno richiesti direttamente da PAYSAGE al CNAPPC

* **CFP** Per gli iscritti agli Ordini degli Ingegneri saranno riconosciuti * CFP della Giustizia n° 15/2014 del 17/09/2014).

0,56 CFP L'evento partecipa al programma di formazione permanente dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: 0,56 CFP.

CFP L'evento formativo è valido come riconoscimento CFP-Crediti Formativi Professionali per gli iscritti al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici.

3 CFP Per gli iscritti ai Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati saranno riconosciuti 3 CFP per la partecipazione all'evento.

7 CFP Per gli iscritti ai Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, a norma del regolamento della Formazione Continua approvato il 16 ottobre 2013, saranno riconosciuti 6 CFP per la partecipazione all'evento.

INDICAZIONI

LUOGO: ARSENALI REPUBBLICANI Via Bonanno Pisano, 56126 Pisa

DATA: 9 GIUGNO 2016 _ ORE 9.00/18.00

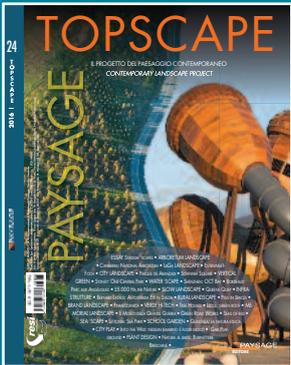
PER INFO



Via Leon Battista Alberti, 10 - 20149 Milano

Tel. +39.02.34592780 - 45474777 - 45474859 Fax. +39.02.31809957

comunicazione@paysage.it - **www.paysage.it**



TOPSCAPE PAYSAGE
RIVISTA INTERNAZIONALE DEDICATA
AL PROGETTO DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO

INTERNATIONAL REVIEW OF
CONTEMPORARY LANDSCAPE PROJECT

SCHEDA DI ISCRIZIONE OBBLIGATORIA - ON LINE WWW.PAYSAGE.IT

